

COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Venezia

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Ivan Tognolo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 20 del 22/12/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Rossano Veneto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 22 dicembre 2025

IL REVISORE UNICO

Rag. Ivan TOGNOLO

1. PREMESSA

Il sottoscritto Rag. Ivan Tognolo, revisore nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 19 del 08.06.2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 17.12.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 16.12.2025 con delibera n. 183, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;
 - visti i Regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 16.12.2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Rossano Veneto registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 8277 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo, non è in piano di riequilibrio, non è in dissesto finanziario ed è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.07.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 54 del 29.09.2025, ha espresso parere con verbale n. 13 del 25.09.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 17 del 22 dicembre 2025, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225, co. 8, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è contenuto nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2026-2028.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2001 è stato redatto all'interno della Nota di Aggiornamento al DUP 2026-2028.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 19 del 28.04.2025 il Rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 08.04.2025 con verbale n. 6.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2024 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	2.521.854,64
a) Fondi vincolati	402.662,81
b) Fondi accantonati	1.440.440,57
c) Fondi destinati ad investimento	352.925,58
d) Fondi liberi	325.825,68

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 829.180,03 così dettagliato:

Composizione Risultato Amministrazione	Avanzo accertato da Rendiconto Anno 2024	Avanzo applicato PARTE CORRENTE 1^ variazione C.C. n. 31 del 23.05.2025	Avanzo applicato INVESTIMENTI 1^ variazione C.C. n. 31 del 23.05.2025	Avanzo applicato PARTE CORRENTE in sede di assestamento C.C. n. 45 del 29.07.2025	Avanzo applicato INVESTIMENTI in sede di assestamento C.C. n. 45 del 29.07.2025	Avanzo residuo da applicare
fondi accantonati	1.440.440,57	40.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.440,57
fondi vincolati	402.662,81	10.779,23	60.000,00	70.286,03	0,00	261.597,55
fondi destinati agli investimenti	352.952,58	0,00	91.889,70	0,00	230.399,39	30.636,49
fondi disponibili	325.825,68	0,00	0,00	200.825,68	125.000,00	0,00
TOTALE	2.521.854,64	50.779,23	151.889,70	271.111,71	355.399,39	1.692.674,61

- Quote accantonate 40.000,00 Euro
- Quote vincolate 141.065,26 Euro
- Quote destinate agli investimenti 322.289,09 Euro
- Quote disponibili 325.825,68 Euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 9 del 15.07.2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

L'Ente non è in disavanzo.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 ed i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	829.180,03	0,00		
Fondo pluriennale vincolato	3.036.431,04	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.250.840,45	3.250.500,00	3.250.500,00	3.250.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	899.782,25	714.276,00	793.171,00	799.771,00
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	2.693.643,98	2.453.532,15	2.472.378,98	2.472.933,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.577.119,43	2.283.826,00	1.153.000,00	5.233.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.820.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.000.000,00	600.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	1.856.948,94	1.750.565,97	1.750.565,97	1.750.565,97
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	2.123.583,00	2.073.583,00	2.073.583,00	2.073.583,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.087.529,12	13.126.283,12	11.493.198,95	15.580.353,77

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	6.808.013,99	6.157.250,15	6.122.500,24	6.098.970,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.023.362,19	2.623.826,00	978.000,00	5.065.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.820.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	455.621,00	521.058,00	568.549,74	592.234,18
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.856.948,94	1.750.565,97	1.750.565,97	1.750.565,97
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.123.583,00	2.073.583,00	2.073.583,00	2.073.583,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.087.529,12	13.126.283,12	11.493.198,95	15.580.353,77

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sarà correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

L'Organo di revisione evidenzia che non è stato stanziato alcun importo quale FPV, sia di parte corrente sia di parte capitale, e che tale scelta viene giustificata dall'Ente in quanto ad oggi non è stato ancora sottoscritto il contratto decentrato per la parte economica 2025; l'Organo di revisione ricorda che la norma prevede, nel caso in cui non vi sia la sottoscrizione del contratto decentrato entro la chiusura dell'esercizio, l'Ente ha comunque la possibilità di procedere con atto unilaterale per poi proseguire la trattativa nell'esercizio successivo, addivenendo così alla quantificazione del dovuto FPV. La quota FPV verrà determinata in sede di riaccertamento dei residui.

L'Organo di revisione evidenzia inoltre che il FPV di parte capitale non risulta stanziato per i lavori della programmazione per l'anno 2025 e per le opere di lavori in corso; l'Ente sostiene che detti lavori saranno tutti realizzati nel corso del 2025, ancorché tale assunzione non risulti supportata da adeguati cronoprogrammi.

L'Organo di revisione invita il Responsabile dei Lavori pubblici ad adeguare costantemente i cronoprogrammi.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.418.223,15	6.516.049,98	6.523.204,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	260.000,00	175.000,00	168.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.157.165,15	6.122.500,24	6.098.970,62
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		280.280,30	280.280,30	280.280,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	521.058,00	568.549,74	592.234,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.883.826,00	1.153.000,00	5.233.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	260.000,00	175.000,00	168.000,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.623.826,00	978.000,00	5.065.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennale.		0,00	0,00	0,00

Non sono presenti entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

L'importo di euro 260.000,00 di entrate in conto capitale per l'annualità 2026 (€ 175.000,00 per l'anno 2027 ed € 168.000,00 per l'anno 2028) destinate a spese corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di euro 70.286,03 di avanzo vincolato per la restituzione dei Fondi Covid non utilizzati, ai sensi del DM Interno del 19.06.2024, che verranno applicati con variazione in corso d'anno.

Nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto per il bilancio di previsione 2026, viene evidenziata nella parte accantonata quale Fondo obiettivi di finanza pubblica € 15.223,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	2.894.979,66	2.299.204,12	2.680.049,60
di cui cassa vincolata	160.897,35	39.000,00	711.472,40
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- le entrate rimosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL;
- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenere conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2026 comprende la cassa vincolata per euro 406.074,22 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23.06.2011, n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Il Comune di Rossano Veneto è in surplus di euro 280.141,00 ed ha già rimborsato con applicazione dell'avanzo vincolato n. 2 rate sulle 4 previste per complessivi € 140.070,50.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri»;
- tali somme sono coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota nella misura rimasta invariata dello 0,80%.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	1.660.000,00	1.630.000,00	1.630.000,00	1.630.000,00

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	210.000,00	98.198,35	200.000,00	129.260,00	200.000,00	129.260,00	200.000,00	129.260,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero, svolta attraverso il concessionario Abaco.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari a 12,27 %.

In merito all'efficacia dell'attività di recupero dell'Ente rispetto all'indice di tax gap stimato dal MEF per la Regione del Veneto risulta in linea.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art. 1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	707.276,00	0,00	786.171,00	0,00	792.771,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	419.526,00	0,00	498.421,00	0,00	505.021,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	287.750,00	0,00	287.750,00	0,00	287.750,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	714.276,00	0,00	793.171,00	0,00	799.771,00	0,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da Codice della Strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

DESCRIZIONE	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	381.000,00	381.000,00	381.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	381.000,00	381.000,00	381.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	150.380,70	150.380,70	150.380,70
Percentuale fondo (%)	39,47%	39,47%	39,47%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 115.309,65, per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs. 30.04.1992 n. 285);
- non sono previste entrate per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs. 30.04.1992 n. 285).

Con atto di Giunta Comunale n. 176 in data 16.12.2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 117.400,00, (in misura non inferiore al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5-bis, del Codice della Strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29.07.2010.

La Giunta ha destinato euro 7.000,00 alla previdenza ed euro 2.000,00 per progetti di potenziamento dei servizi per il personale della Polizia Locale.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo 1 della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	49.850,00	49.850,00	49.850,00
Altri (specificare)			
TOTALE PROVENTI DEI BENI	84.850,00	84.850,00	84.850,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L’Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell’Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	132.210,00	126.500,00	141.500,00	141.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.827,00	127,50	127,50	127,50
Percentuale fondo (%)	1,38%	0,10%	0,09%	0,09%

L’Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L’organo esecutivo con deliberazione n. 177 del 16.12.2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,46%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 127,50.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	70.307,41	75.000,00	75.000,00	495,00	75.000,00	495,00	75.000,00	495,00

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	384.217,72	0,00	384.217,72
2025 (assestato o rendiconto)	575.000,00	50.000,00	525.000,00
2026	450.000,00	260.000,00	190.000,00
2027	450.000,00	175.000,00	275.000,00
2028	450.000,00	168.000,00	282.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata per forniture continuative di beni e servizi già contrattualizzate o in corso di rinnovo.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	1.242.348,16	1.282.346,00	1.282.346,00	1.282.346,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	116.342,35	119.515,00	119.515,00	119.515,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.323.969,12	1.911.047,00	1.901.570,00	1.897.115,00
104	Trasferimenti correnti	971.683,21	801.068,00	786.751,00	786.770,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	344.310,00	328.520,68	319.829,77	300.736,15
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	1.809.361,15	1.714.753,47	1.712.488,47	1.712.488,47
Totale		6.808.013,99	6.157.250,15	6.122.500,24	6.098.970,62

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 1.282.346,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 1.054.015,45, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 77.200,00 come risultante dal conto annuale 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in servizio e prevede di assumere personale a tempo determinato entro gli ordinari limiti.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2026-2028 è di € 160.255,00 per l'annualità 2026; € 128.955,00 per l'annualità 2027; € 155.800,00 per l'annualità 2028.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, all'interno del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (ROUS) ha previsto l'art. 17 "Collaborazioni esterne", riguardante l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art. 1, commi 533, 534, 535) sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri, come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 23.408,00	€ 24.091,00	€ 24.110,00

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 2.623.826,00;
- per il 2027 ad euro 978.000,00;
- per il 2028 ad euro 5.065.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.
- che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.
- ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.
- che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2026-2028 non sono programmati investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) da rilevare in bilancio nell'entrata e nella spesa.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 50.000,00 pari allo 0,81 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 50.000,00 pari allo 0,82 % delle spese correnti;

anno 2028 - euro 50.000,00 pari allo 0,82 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-*quater* del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	285.280,30	285.280,30	285.280,30

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25.07.2023: metodo A;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25.07.2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis D.L. 41/2021) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza,
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	45.850,00	45.850,00	45.850,00
Fondo perdite società partecipate	2.265,00	0,00	0,00
Fondo per rinnovi contrattuali	36.400,00	36.400,00	36.400,00
Fondo indennità fine mandato	4.342,17	4.342,17	4.342,17
Passività potenziali			
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	30.446,00	30.446,00	30.446,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Altri fondi (specificare.....)			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027 e 2028-2030.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente:

- ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili, prevedendo, che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento, sarà applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento (non è previsto dalla norma che vengano modificati i contratti delle E.Q. con potere dirigenziale, ma solo dei dirigenti);
- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 04.03.2025;
- ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato:

- che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.
- che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011.
- che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	10.513.566,24	9.671.969,71	9.816.348,71	9.895.290,71	9.326.740,97
Nuovi prestiti (+)	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	458.529,11	455.621,00	521.058,00	568.549,74	592.234,18
Estinzioni anticipate (-)	374.276,58	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/-</i>	<i>8.790,84</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	9.671.969,71	9.816.348,71	9.895.290,71	9.326.740,97	8.734.506,79
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	230.355,74	240.963,22	252.059,15	252.059,15	252.059,15

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	446.364,43	343.810,00	328.020,68	319.329,77	300.236,15
Quota capitale	458.529,11	455.621,00	521.058,00	568.549,74	592.234,18
Totale fine anno	904.893,54	799.431,00	849.078,68	887.879,51	892.470,33

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	446.364,43	343.810,00	328.020,68	319.329,77	300.236,15
entrate correnti	7.427.795,75	6.844.266,68	6.418.308,15	6.516.049,98	6.523.204,80
% su entrate correnti	6,01%	5,02%	5,11%	4,90%	4,60%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari;
- non prevede l'estinzione anticipata di prestiti;
- non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio";
- non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente detiene una partecipazione dello 0,266 nella "FEDERAZIONE ENERGIA ALTO ADIGE-SEV SOCIETA' COOPERATIVA" che ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2024 evidenziando una perdita di euro 838.268,00.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff. valore e costo produzione 2024	Quota ente	Fondo
FEDERAZIONE ENERGIA ALTO ADIGE-SEV SOCIETA' COOPERATIVA	-838.268,00	0,27%	2.265,00
TOTALE	-838.268,00	0,27%	2.265,00

11. PNRR

L’Organo di revisione ha verificato che:

- l’Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni;
- la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull’equilibrio di cassa dell’Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04.01.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento. Dalle verifiche condotte dall’Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi;
- l’Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell’equilibrio di bilancio.

L’Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da	Missione	Componente	Linea	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
Abilitazione al Cloud - Comuni - settembre 2024	attivato	M1	1	1.2	Comune di Rossano Veneto	03/01/2026	52.568,00	19.795,72	5.938,72	Contrattualizzazione completata – attuazione in corso
Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)	attivato	M1	1	1.4	Comune di Rossano Veneto	23/12/2025	8.979,00	4.670,16	0	Contrattualizzazione completata – attuazione in corso
Ampliamento Scuola dell'Infanzia di Via Stazione	attivato	M4	1	1.1	Comune di Rossano Veneto	31/03/2026	2.631.497,88	2.631.497,88	2.014.154,06	Attuazione in corso
Ampliamento Asilo Nido di Via San Zenone	attivato	M4	1	1.1	Comune di Rossano Veneto	31/03/2026	576.000,00	576.000,00	553.759,63	Attuazione in corso

L’Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l’Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

- Ampliamento Scuola dell'Infanzia di Via Stazione euro 1.659.145,60;
- Ampliamento Asilo Nido di Via San Zenone euro 172.800,00.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha predisposto appositi capitoli all’interno del PEG (ai sensi dell’art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite

relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;
- la previsione in bilancio del ricorso alle eventuali anticipazioni fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento previsto dall'art. 18-*quiquies* del D.L. 113/2024.

12. ATS VEN 03 – BASSANO DEL GRAPPA - ASIAGO

In riferimento all'istituzione dell'ATS VEN_03, ai sensi della bozza di Statuto in corso di definizione, come comunicato con Circolare di cui al Prot. dell'Ente n. 0016008 del 30.10.2025, all'art. 7, recante *"Capitale di dotazione e quote di partecipazione"* è previsto che: *"Ogni Ente consorziato contribuisce alla costituzione del capitale di dotazione iniziale attraverso quote di partecipazione di €. 1,00 (uno) sulla base della popolazione residente al 31.12.2024"*.

È stato pertanto istituito un nuovo capitolo alla Missione 12 *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*, Programma 7 *Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali*, del Titolo I della Spesa (cap. 810/2 *"TRASFERIMENTI COSTITUZIONE CAPITALE DI DOTAZIONE ATS"* codice di bilancio 12.07-1.04.01.02.000) con stanziamento di € 8.277,00.

13. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che

la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

ALTRE OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

In considerazione di quanto sopra riportato ed evidenziato, l'Organo di Revisione raccomanda, propone ed evidenzia quanto segue:

Considerazioni sull'equilibrio di parte corrente

L'equilibrio di parte corrente di ciascuna annualità 2026-2027-2028 è assicurato da Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili per € 260.000,00 nel 2026; € 175.000,00 nel 2027 ed € 168.000,00 nel 2028, relativi a permessi da costruire. Si invita l'Ente ad autorizzare l'impegno di spese a titolo II, finanziate con proventi da OO.UU., solo dopo aver effettivamente accertato ed incassato i medesimi proventi destinati alla copertura delle spese correnti. Riguardo alle previsioni di parte corrente pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere periodicamente verificate adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

L'Organo di revisione raccomanda altresì di monitorare costantemente le procedure di spesa al fine di garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

Controllo dichiarazioni e recupero evasione

L'Amministrazione prosegue nella attività di controllo e accertamento delle proprie entrate tributarie. Per l'esercizio 2026 è stato previsto, a titolo di recupero evasione IMU, l'importo di € 200.000,00 che derivano dai previsti controlli per gli anni d'imposta dal 2021 al 2025. Per gli esercizi 2026-2027-2028 è previsto un gettito annuo di euro 200.000,00.

Investimenti

Le previsioni per investimenti appaiono coerenti con la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici. Si ritiene però che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti, fra i quali contributi da enti pubblici, entrate da alienazione e oneri di urbanizzazione. Si raccomanda di monitorare sistematicamente le opportunità di finanziamento derivanti dalla programmazione comunitaria 2021-2027 dalle quali possono derivare importanti risorse aggiuntive per finanziare infrastrutture e opere pubbliche.

Parametri di deficitarietà dell'ente

Tutti i parametri applicati all'ultimo rendiconto approvato risultano negativi, eccetto l'indicatore P4.

Programmazione sovracomunale e razionalizzazione dei servizi

L'Organo di revisione raccomanda all'Amministrazione di proseguire nelle azioni intraprese nel campo delle politiche e della programmazione sovracomunale di area vasta con la partecipazione ad organismi sovracomunali e per l'adozione di forme di gestione associata dei servizi su scala sovracomunale idonee ad assicurare risparmi nei costi di produzione ed erogazione dei servizi e/o la possibilità di attivare nuovi servizi.

Servizi esternalizzati e organismi partecipati

L'Organo di revisione raccomanda di monitorare attentamente ed in modo sistematico le gestioni dei servizi esternalizzati e degli organismi partecipati e il puntuale rispetto delle relative convenzioni/contratti di servizio; ciò al fine di assicurare risultati di massima efficienza ed efficacia.

Procedure di spesa e pagamenti

L'Organo di revisione raccomanda altresì di monitorare i tempi e le procedure di pagamento al fine di assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 192/2012 relativo alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali.

Pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto dei nuovi obblighi in materia introdotti dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di Amministrazione trasparente.

Informativa ai cittadini sul bilancio, Bilancio sociale e rilevazione del gradimento dei servizi da parte dell'utenza

L'Organo di revisione raccomanda di comunicare efficacemente ai cittadini i contenuti significativi del bilancio annuale, di attivare strumenti di rendicontazione sociale che diano evidenza del rapporto fra le risorse impiegate e i bisogni sociali soddisfatti e strumenti per rilevare la qualità dei servizi pubblici percepita dai cittadini-utenti.

14. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di Aggiornamento;

- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Ivan Tognolo

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.,
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*